

PROVINCIA DI SALERNO - Codice fiscale 00252900659 - Settore Ambiente - Servizio Energia - via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno - tel. 089 5223701 fax 089 338812 - g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it - C.F. 80000390650 - archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it - www.provincia.salerno.it - **Provincia di Salerno - C.F. 80000390650 - Autorizzazione Unica N. 2 del 09.03.2011 – Società - ASA ENERGY Ltd. & C. KG. - Autorizzazione alla Costruzione e all'esercizio di un impianto - SOLARE FOTOVOLTAICO e relative opere connesse, della potenza di Kw 999,75 nel Comune di Serre (SA).**

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" regola il procedimento amministrativo ed, in particolare, lo strumento della conferenza di servizi;
- col D. Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., è stata data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE, relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- il citato D. Lgs. n. 387/2003 è stato modificato dall'art. 2, comma 158, della Legge Finanziaria 2008 e dalla L. n. 99/2009 "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché, in materia di energia" ed in particolare:
 - o il comma 1 dell'art. 12, ha dichiarato di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti, le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
 - o il comma 3 del medesimo art. 12, espressamente ha disposto che la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono sottoposti ad autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione, o dalle Province da essa delegate, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico; a tal fine la Regione, o le Province delegate, convocano la Conferenza di Servizi entro trenta giorni dal ricevimento della domanda di autorizzazione, ai sensi degli artt. 14 e ss. della L. n. 241/1990 e s.m.i., restando fermo il pagamento del diritto annuale, di cui all'art. 63, commi 3 e 4, del Testo Unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e le relative sanzioni penali ed amministrative, di cui al D.Lgs. n. 504/1995;
 - o il comma 4 del richiamato art. 12, ulteriormente dispone che: a) l'autorizzazione descritta al comma 3, di cui sopra, sia rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipino tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla L. n. 241/1990 e s.m.i.; b) il rilascio dell'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercitare l'impianto, in conformità al progetto approvato, e deve contenere, in ogni caso, l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente, a seguito della dismissione dell'impianto; c) il termine massimo per la conclusione del procedimento, di cui al corrente comma, non può essere comunque superiore a 180 giorni;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 1642/2009, nell'annullare la precedente, n. 1955/2006 e nel revocare la n. 500/2009, ha approvato le "Norme generali sul procedimento in materia di autorizzazione unica di cui al comma 3 dell'art. 12, del D. Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387" e confermato, considerato che l'art. 31 del D.Lgs. 112/1998 attribuisce alle Province funzioni in materia di autorizzazione all'installazione degli impianti di produzione di energia, la delega alle Province "all'esercizio della funzione di rilascio dell'autorizzazione unica per l'installazione ed esercizio degli impianti di produzione di energia" come appresso dettagliato:
 - a) *Impianti fotovoltaici: fino alla potenza di 1 Megawatt di picco, fatti salvi gli interventi di cui alle lettere b2 e b3 del D.M. 19.12.2007;*
 - b) *Impianti eolici: fino alla potenza di 1 Megawatt;*
 - c) *Impianti idroelettrici: fino alla potenza di 1 Megawatt, compresi quelli che utilizzano l'energia del moto ondoso;*

d) Impianti termoelettrici alimentati a biomassa e/o biogas con le caratteristiche e i limiti di cui al comma 14 dell'art. 269 del D. Lgs. n. 152 del 3.4.2006;

e) Impianti a biomasse vegetali liquide vergini di cui all'art. 65 della Legge Regionale 1/2008, con potenza superiore a quella di cui alla precedente lettera d) fino a 5 Megawatt elettrici;

- con Deliberazione della Giunta Provinciale di Salerno, n. 97 del 15 marzo 2010, di recepimento della già citata D.G.R.C. n. 1642/09, è stato confermato nel Servizio Energia del Settore Ambiente il Servizio responsabile del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione unica ed è stata approvato il "Disciplinare per l'Autorizzazione degli impianti di produzione di Energia Elettrica Alimentati da Fonti di Energia Rinnovabili - F.E.R." predisposto, concordato e redatto da un apposito gruppo di lavoro delle Province di Avellino, Caserta, Napoli e Salerno, che meglio definisce l'iter autorizzativo; la suddetta delibera, inoltre, ha fissato nello 0,1% del valore delle opere da realizzare, l'importo degli oneri istruttori;

- la DGRC 1642/09 prevede, al secondo punto del deliberato, che "nelle more dell'approvazione delle Linee guida nazionali di cui all'art. 12, comma 10, del D.Lgs. 29.12.2003, n. 387, trovano applicazione le disposizioni di cui ai commi da 1 a 9 del citato articolo 12 nonché le disposizioni previste in materia dalle altre norme nazionali e regionali nonché, per quanto attiene il procedimento, le disposizioni di cui all'allegato A e relativi allegati";

- con D.M. 10.9.2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del D.Lgs. 29.12.2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" che stabiliscono, tra l'altro, al punto 18, le norme transitorie;

- con Decreto Dirigenziale n. 50/2011 dell'A.G.C. 12, Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico - Settore 4 - Regolazione dei Mercati, della Regione Campania, sono stati emanati i criteri per la uniforme applicazione delle Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità alimentati da fonti rinnovabili che, per quanto attiene il presente provvedimento, non apporta aggiunte o modifiche a quanto stabilito in Conferenza di Servizi;

CONSIDERATO CHE:

- il Sig. Nunziata Antonio, nato a Brienza (PZ) il 28.6.1968, C.F. NNZNTN68H28B173Q, e residente a Nideggen, in via Heimbacher, n. 35 - cap 52385 – Germania, in data 21.1.2009, prot. n. 2009.0052742 della Regione Campania, ha presentato istanza di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto solare fotovoltaico di produzione di energia elettrica, della potenza di 999,75 kW e relative opere connesse, da realizzarsi nel Comune di Serre (SA), località Pagliarone, su terreno con disponibilità giuridica del proponente, individuato al NCT del Comune di Serre al foglio 10, particella 58, e al foglio 11, particelle 20 e 21;

- con nota registrata al n. 201000130302 del 3.9.2010, del Protocollo Generale della Provincia di Salerno, in fase istruttoria, l'istanza è stata adeguata e corredata della documentazione richiesta dalla DGRC n. 1642/2009, secondo la codifica definita al punto 8.3 del richiamato "Disciplinare", come di seguito riportato:

- I-1, I-2 Planimetrie impianto – layout impianto fotovoltaico, limiti comunali, provinciali, regionali, estratto topografico con local. impianto;
- I-3 Estratto catastale dell'area dell'impianto e delle opere connesse;
- I-4 Certificato di destinazione urbanistica di tutte le particelle interessate dall'impianto;
- I-5 Stralcio del Piano Regolatore in scala 1:5000 aggiornato alle mappe CTR regionale volo 2005;
- I-6 Tavola dei vincoli ambientali territoriali insistenti sulle aree dell'impianto e delle opere connesse in scala 1:25000;
- RU Relazione di inquadramento urbanistico e territoriale con verifica e descrizione dei vincoli presenti nel territorio interessato dall'impianto e dalle opere connesse;
- RG Relazione tecnica generale;
- R1 Piano di monitoraggio e controllo;
- R2 Relazione paesaggistica;
- R3 Studio di impatto ambientale, con la sintesi non tecnica;
- R4 Relazione geologica e idrogeologica;
- R5 Programma manutenzione impianto;
- R6 Relazione sulle modalità di gestione nelle condizioni differenti dal normale esercizio, arresto, emergenze, analisi dei rischi;

- R7 Relazione elettromagnetica;
- R10 Piano di ripristino del sito;
- R11 Cronoprogramma dei lavori;
- R13 Relazione relativa al ciclo delle acque;
- R14 Relazione pedologica;
- R18 Relazione geologica di compatibilità sismica di area;
- P1-2 Planimetria generale di progetto;
- P3 Planimetria elettrodotti e connessione;
- P4 Progetto elettrico definitivo - relazione descrittiva e calcolo con sistema di connessione;
- P5 Individuazione di possibili interferenze con demanio idrico – rilievo, sezione ante e post operam;
- P6 Planimetrie di dettaglio – sezioni e particolari costruttivi;
- P7 Layout impianto riportato su estratto catastale;
- P8 Progetto definitivo – piante e particolari, relazione tecnica descrittiva e relazione di calcolo;

- il proponente ha provveduto al versamento della somma dovuta per le spese di istruttoria, fatto salvi ulteriori verifiche e conguagli, in ottemperanza a quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Provinciale di Salerno n. 97 del 15 marzo 2010, in vigore alla data di avvio del procedimento;

- il procedimento unificato si è svolto secondo le seguenti fasi principali:

- o con nota prot. 201000156498 del 7.10.2010, l'autorità procedente ha comunicato al proponente ed a tutti i soggetti interessati l'indizione e convocazione della Conferenza di Servizi;
- o a cura del proponente è stata trasmessa a tutti i soggetti interessati copia dell'istanza e di tutti gli allegati riportati in premessa;
- o la prima riunione di Conferenza di Servizi si è svolta il giorno 22.10.2010 ed in quella sede è stata rilevata la necessità di convocare una seconda riunione per il 10.11.2010;
- o la seconda riunione si è regolarmente svolta in data 10.11.2010 ed in quella sede è stata rilevata la necessità di convocare una terza riunione per il 9.12.2010;
- o nella terza riunione decisoria, regolarmente svolta in data 9.12.2010, sulla base delle posizioni prevalenti, si è giunti ad una determinazione conclusiva, considerando acquisito, come disposto dall'art. 14-ter, comma 7, della L. n. 241/1990, l'assenso delle amministrazioni che, regolarmente convocate, non avevano espresso definitivamente la propria volontà;

PRESO ATTO dei pareri di Legge espressi dagli Enti competenti in sede di Conferenza dei Servizi, appresso riportati:

1. Ministero dell'Interno – Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Salerno, prot. n. 0027352 del 19.10.2010, con il quale viene precisato l'iter procedurale di loro competenza, nel caso in cui le attività previste in progetto fossero soggette a controllo;
2. Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, prot. n. 16404 del 20.10.2010, con il quale si esprime il nulla osta, per quanto di competenza;
3. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione ed Espropriazione – Settore Provinciale del Genio Civile Salerno, prot. n. 0841475 del 20.10.2010, con il quale si esprime parere favorevole per quanto attiene gli aspetti elettrici alla realizzazione delle opere relative al solo cavidotto interrato di allacciamento al punto di connessione Enel;
4. Autorità di Bacino Interregionale Fiume Sele, prot. n. 1254 del 21.10.2010, con il quale si esprime parere favorevole alla realizzazione dell'intervento, subordinato al fedele rispetto di quanto previsto nella relazione geologica;
5. Comunità Montana Alburni, prot. n. 6227/936 del 21.10.2010, con il quale si attesta che le particelle interessate dall'impianto non rientrano nella perimetrazione della zona sottoposta a vincolo idrogeologico, ai sensi del R.D. 3267/1923, per cui i lavori non sono soggetti ad autorizzazione, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 11/1996;
6. Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, prot. n. 48453/UID del 21.10.2010, con il quale si riferisce che, per quanto di competenza, non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico e delle relative opere connesse;
7. Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Archeologici e Paesaggistici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta, prot. n. 15052 del 27.10.2010, con il quale si esprime parere di massima favorevole, richiedendo l'esecuzione di indagini archeologiche preliminari, come previsto dall'art. 95 del D.lgs. n. 163/2006, riservandosi, in caso di attestazioni archeologiche eventuali,

successive prescrizioni; con successiva nota, prot. n. 16607 del 24.11.2010, visti gli atti integrativi trasmessi dalla società, si conferma il parere favorevole già espresso con nota prot. n. 15052 del 27.10.2010;

8. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento – Sviluppo Attività Settore Primario – Settore Bilancio e Credito Agrario, prot. n. 894682 del 09.11.2010, con il quale si comunica che nel Decreto commissariale usi civici e assegnazione terreni a categoria del 23.10.1935, relativo al Comune di Serre, non risulta indicato il foglio 11 né risulta indicato tra i terreni di uso civico il foglio n.10, particella n.58, ammesso che tale particella sia originaria e non derivata da altre particelle. Pertanto, sulla base del provvedimento su indicato, il Settore ritiene di non dover esprimere alcun parere nel merito;

9. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale Territoriale per il Centro Sud – Ufficio Speciale Trasporti Impianti Fissi, prot. n. 5990/AT/GEN del 25.10.2010, con il quale si prende atto dell'assenza di interferenze tra il tracciato degli elettrodotti ed i sistemi di pubblico trasporto, sia in esercizio che in progetto;

10. Comune di Serre, nella persona del geom. Pompeo Mennella, per delega del Sindaco, prot. n. 7816 del 22.10.2010, si esprime parere favorevole solo ai fini urbanistici, in quanto le NTA del PRG vigente prevedono la realizzazione di impianti fotovoltaici in zona agricola;

11. ASL SA – Distretto Sanitario di Eboli, prot. n. 1952 del 09.11.2010, con il quale si esprime parere favorevole, a condizione che siano sempre salvaguardati il suolo, il sottosuolo e le acque dall'inquinamento;

12. ARPAC – Dipartimento Provinciale di Salerno, prot. n. 15052 del 10.11.2010, con il quale si esprime parere tecnico favorevole di compatibilità elettromagnetica ed acustica, con le prescrizioni di dare comunicazione della data di avvio e di ultimazione dei lavori di cantiere per la realizzazione dell'impianto, asseverando la piena conformità delle opere realizzate al progetto presentato, di fornire evidenza del pagamento degli oneri di istruttoria previsti dal tariffario ARPAC, di eseguire in fase di pre-esercizio dell'impianto idonea campagna di rilievi e misure di campo di induzione magnetica e dei livelli di rumore in ambiente esterno ed abitativo (valori assoluti e differenziali di immissione) presso le postazioni maggiormente esposte, trasmettendo la relazione di verifica, con i dati rilevati, entro trenta giorni dalla data delle misure e di eseguire in fase di esercizio dell'impianto il monitoraggio dei valori di campo di induzione magnetica e dei 1 livelli di rumore in ambiente esterno ed abitativo (valori assoluti e differenziali di immissione in periodo diurno e notturno), presso le postazioni maggiormente esposte, trasmettendo la relazione di verifica, con i dati rilevati, entro trenta giorni dalla data delle misure, con cadenza semestrale, per il primo anno di esercizio, e annuale, per i successivi;

13. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Governo del Territorio Beni Ambientali e Paesistici – Settore Politica del Territorio, prot. n. 0891011 del 08.11.2010, con il quale si dichiara la non competenza, in quanto l'intervento non rientra in aree di Parchi regionali o Riserve naturali;

14. Provincia di Salerno – Settore Urbanistica e Governo del Territorio, prot. n. 201000189792 del 16.11.2010, con il quale si esprime parere favorevole ai soli fini urbanistici, subordinato all'acquisizione dei pareri favorevoli dell'ASL e dell'ufficio urbanistico del Comune di Serre;

15. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Ecologia. Tutela Ambientale. Disinquinamento. Protezione Civile – Settore Tutela dell'Ambiente, prot. n. 0914355 del 16.11.2010, con il quale si comunica che, sulla base della documentazione fornita, l'impianto non risulta ricadere né in area naturale protetta, né in siti della Rete Natura 2000, pertanto, non è necessario attivare alcuna procedura di compatibilità ambientale;

16. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario – Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste, prot. n. 0862715 del 28.10.2010, con il quale si rende noto che l'area interessata dall'impianto non è sottoposta a vincolo idrogeologico e, pertanto, non si esprime alcun parere in merito;

17. Enel – Divisione Infrastrutture e Reti, prot. n. 1448302 del 9.12.2010, con il quale, in riferimento alla documentazione trasmessa dalla società proponente in data 1.12.2010 prot. n. 1427271, comunica che la stessa risulta conforme agli standard tecnici ed alla STMG accettata;

18. Comando RFC Regionale Campania – Ufficio AA.GG., prot. n. MD_E24465/0019589 del 06.12.2010, con il quale si esprime il nulla osta di competenza, in merito ai soli aspetti demaniali;

19. Aeronautica Militare Comando – Terza Regione Aerea – Reparto Territorio e Patrimonio, prot. n. 7479RTP11 del 18.2.2011, con il quale rilascia nulla osta per gli aspetti demaniali di competenza alla realizzazione dell'impianto;

RILEVATO CHE:

- la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesistici delle Province di Salerno e Avellino, con nota, prot. n. 31072 del 9.12.2010, acquisita al prot. n. 201000220545 del 24.12.2010 della Provincia di Salerno, ha confermato il parere contrario già espresso con nota, prot. n. 17313 del 1.7.2010, quest'ultima mai pervenuto al Settore Ambiente e neanche allegato alla citata nota, prot. n. 31072/2010;
- la medesima Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesistici delle Province di Salerno e Avellino, con successiva nota, prot. n. 0012 del 3.1.2011, acquisita al prot. n. 20100016433 del 21.1.2011 della Provincia di Salerno, ha confermato che in data 9.12.2010, con prot. n. 31072, ha comunque comunicato il proprio parere contrario, parere, come detto, mai pervenuto al Settore Ambiente;
- la citata Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesistici delle Province di Salerno e Avellino è stata sempre regolarmente convocata in Conferenza di Servizi, con lettera raccomandata completa di copia dei verbali delle sedute e dei relativi allegati, almeno cinque giorni prima della relativa data, ai sensi della L. n. 241/1990, art 14-ter, comma 2, (cfr. raccomandata n. 135224737568, ricevuta in data del 3.12.2010);

CONSIDERATO CHE:

- è acquisito l'assenso dell'amministrazione convocata in Conferenza di Servizi, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico – territoriale e alla tutela ambientale, esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della Conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, della L. n. 241/1990, come sostituito dall'articolo 49, comma 2, L. n. 122/2010;
- il dissenso di uno o più rappresentanti delle amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela ambientale, paesaggistico – territoriale, del patrimonio storico-artistico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità, regolarmente convocate in Conferenza di Servizi, a pena di inammissibilità, deve essere manifestato nella stessa Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14- quater, comma 1, della L. n. 241/1990;
- il parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesistici delle Province di Salerno e Avellino, è pervenuto al prot. n. 201000220545 del 24.12.2010 della Provincia di Salerno, successivamente alla chiusura della Conferenza;

CONSTATATO che il procedimento, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, si conclude con una Autorizzazione Unica;

RILEVATO, ALTRESÌ CHE:

- non vi sono pareri negativi, o non espressi, in ordine agli aspetti ambientali, in sede di Conferenza di Servizi;
- i pareri espressi ed acquisiti, rappresentano la maggioranza di quelli richiesti;
- non vi sono altri pareri negativi;
- gli Enti che non hanno espresso il proprio parere, sono stati sempre regolarmente convocati in Conferenza di Servizi, con lettera raccomandata, completa di copia dei verbali delle sedute e dei relativi allegati;

DATO ATTO che il procedimento autorizzativo in parola si è svolto regolarmente e che tutte le Amministrazioni interessate sono state coinvolte ed informate, nonché edotte sull'esito finale;

ATTESO che non sono pervenute osservazioni avverso il procedimento di che trattasi, se non da parte della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesistici delle Province di Salerno e Avellino, con la citata nota prot. n. 31072/2010, di cui si è già detto in precedenza;

RITENUTO di poter, quindi, adottare il provvedimento di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, in ossequio alle prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili;

RILEVATA la propria competenza;

RICHIAMATI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D. Lgs n.112/1998;
- il DPR n. 380/2001;
- la Direttiva 2001/77/CE;
- il D. Lgs n. 387/2003;
- il D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 1/2008;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 1642/2009;
- la Deliberazione della Giunta Provinciale di Salerno n. 97 del 15.3.2010;
- il D.M. 10.9.2010;
- il D.D. n. 50 del 18.2.2011 dell' A.G.C. 12: Sviluppo Economico Settore 4 Regolazione dei Mercati, della Regione Campania,

AUTORIZZA

per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti,

la società ASA ENERGY Ltd. & C. KG., nella persona del Legale Rappresentante Sig. Nunziata Antonio, nato a Brienza (PZ), il 28.6.1968, C.F. NNZNTN68H28B173Q, con sede legale in a Nideggen, in via Heimbacher, n. 35 - cap 52385 - Germania, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003, alla costruzione ed esercizio di un impianto solare fotovoltaico per la produzione di energia elettrica e relative opere connesse, da realizzarsi nel Comune di Serre (SA), Località Pagliarone, su terreno nella disponibilità giuridica del proponente, individuato al NCT del Comune di Serre al foglio 10, particella 58, e al foglio 11, particelle 20 e 21; *l'impianto denominato "ASA Energy Alimenta" di tipo grid – connected, è costituito da n°4650 moduli fotovoltaici in silicio policristallino M.231 Sanyo HIP – 215NHE5, posizionati su struttura metallica ancorata al terreno e fissati con profili trasversali di alluminio, i quali sono a loro volta vincolati al telaio della struttura con appositi agganci. La potenza complessiva è pari a 999,75 kWp, con una superficie occupata di 5825,80 m², è composto da n°4 generatori; ogni generatore fa capo ad un inverter trifase I.230 SIAC SOLEIL 250 kWp, avente a sua volta collegati moduli mediante l'ausilio dei quadri di stringa ("String Box").*

Il primo generatore denominato "Generatore 1" ha una potenza pari a 258 kW ed è costituito da 120 stringhe, ognuna delle quali è ottenuta dall'accoppiamento di 10 moduli fotovoltaici, per un totale di 1200 moduli, occupanti una superficie complessiva di 1.503,43 m². Il secondo generatore, denominato "Generatore 2", ha una potenza pari a 258 kW ed è costituito da 120 stringhe, ognuna delle quali è ottenuta dall'accoppiamento di 10 moduli fotovoltaici, per un totale di 1200 moduli, occupanti una superficie complessiva di 1.503,43 m². Il terzo generatore denominato, "Generatore 3", presenta le stesse caratteristiche dei primi due, ovvero ha una potenza pari a 258 kW ed è costituito da 120 stringhe, ognuna delle quali è ottenuta dall'accoppiamento di 10 moduli fotovoltaici, per un totale di 1200 moduli, occupanti una superficie complessiva di 1.503,43 m². Il quarto generatore denominato, "Generatore 4", ha una potenza pari a 225,75 kW ed è costituito da 105 stringhe, ognuna delle quali è ottenuta dall'accoppiamento di 10 moduli fotovoltaici, per un totale di 1050 moduli, occupanti una superficie complessiva di 1.315,50 m². La sistemazione esterna comprende la recinzione con paletti in ferro, con sovrastante rete elettrosaldata in ferro, con cespugli di mirto e rosmarino, che vanno a minimizzare l'impatto; sullo stradone comune con gli altri confinanti, quasi verso la fine, trova posto la cabina elettrica, anch'essa tinteggiata di colore verde.

Inoltre dispone che:

- 1) l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dello stesso, autorizzate con il presente atto, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- 2) le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle Tavole di layout di centrale del progetto definitivo;
- 3) l'autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni espresse dagli Enti, con i pareri di competenza;
- 4) il proponente è obbligato al rispetto delle seguenti condizioni:

- ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico Piano di Dismissione, da presentare con il Progetto Esecutivo, che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
 - non utilizzo delle aree non direttamente occupate dalle strutture, lasciandole disponibili per gli eventuali usi compatibili;
 - trasmissione di tutti gli atti relativi alle prescrizioni innanzi riportate alle Amministrazioni interessate, con parallela comunicazione di tanto alla Provincia di Salerno, Settore Ambiente, Servizio Energia;
 - trasmissione alla Provincia di Salerno, al Comune di Serre ed al Settore Provinciale del Genio Civile, di copia del Progetto Esecutivo dell'intervento e connesse opere, debitamente firmato da un tecnico abilitato;
- 5)** i lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. n. 380/2001, debbano avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione, ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, a meno di proroga tempestivamente richiesta per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente, e comunque, fatte salve cause di forza maggiore;
- 6)** l'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1, dell'art. 1 quater, della L. n. 290/2003, comunque decade, ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro 12 (dodici) mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione sia divenuto inoppugnabile, anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
- 7)** è fatto obbligo al proponente di inviare al Settore Ambiente, Servizio Energia, della Provincia di Salerno:
- comunicazione contenente la data di inizio dei lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di un professionista abilitato, che attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato;
 - con la fine dei lavori, il collaudo finale dell'opera autorizzata, nelle forme previste dall'art. 10 del DPR n. 160/2010;
 - un rapporto, con cadenza semestrale, sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, durante tutta la fase di esecuzione e nelle more della messa in esercizio dell'impianto;
 - eventuali richieste di autorizzazione alla variazione del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi;
- 8)** il presente atto, ai sensi di legge, per diretto interesse, sarà notificato al proponente e, per conoscenza, alle Amministrazioni coinvolte nel procedimento, affinché queste ultime possano procedere alla verifica del rispetto delle eventuali prescrizioni da esse formulate;
- 9)** avverso la presente autorizzazione è riconosciuta facoltà di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o in alternativa, di ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei termini rispettivamente di 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla notifica della presente autorizzazione;
- 10)** copia della presente Autorizzazione sarà inviata per la pubblicazione all'Albo Pretorio di questa Provincia ed al Bollettino Ufficiale della Regione Campania, senza gli allegati tecnici, che sono disponibili presso il Settore Ambiente, Servizio Energia, di questa Provincia.

dott. ing. Giuseppe D'Acunzi
Dirigente del Settore